

Definito il progetto si discute a Bologna sulle forme istituzionali per il via

Polo tecnologico sì, ma come? Dal Navile le «ricadute» sulle imprese

Unanimità di obiettivi in Comune e in Regione - Trovata l'area destinata alla nuova sede del Cnr e cuore del centro scientifico La necessità di una profonda riqualificazione produttiva - Università e industriali per un «no» alla presenza del sindacato

Dalla nostra redazione BOLOGNA — Il capoluogo petroniano è indubbiamente ricco di ricerca: ha il più antico Ateneo del mondo (che avrà 900 anni nel 1988), ha prestigiose sedi di Enea e Cnr. Il «popolo del ricercatore» è stimato in tremila unità. Ma quanta ricerca ha un ricaduta positiva sul tessuto produttivo delle piccole imprese che caratterizzano l'economia emiliana-romagnola? Insufficiente, si dice da più parti. Da questa analisi, che ha avuto un dibattito in corso dal 1983 si è andata via via precisando, è uscita l'ipotesi del polo scientifico e tecnologico. In-

zialmente alcuni proponevano una traduzione letterale del modello dello science park. Ora — anche alla luce della convenzione nazionale che vede assieme Iri e Cnr, Università e Camere di commercio per costruire un reticolo di occasioni stabili di incontro tra ricerca e produzione — il polo scientifico e tecnologico modello emiliano si è precisato. Se ne è discusso raggiungendo unanimità di obiettivi in consiglio comunale a Bologna, in consiglio provinciale, sempre a Bologna, ed in consiglio regionale.

fu testimone della prima rivoluzione industriale, quella dei mulini da seta) un'area destinata dal Piano Regolatore Generale in cui si insedierà la nuova sede del Cnr, destinata a divenire una vera e propria area di ricerca. Naturalmente questa area di 70 ettari sarà solo parte del progetto più ambizioso del polo. Il Comune e gli enti locali intendono diventare protagonisti non solo in campo urbanistico di quella che certamente è una scelta decisiva per lo sviluppo della regione.

Già si è delineato il fronte dei potenziali partner dell'impresa polo: oltre a Cnr, Iri, Camera di Commercio ed Università si candidano le amministrazioni locali, le associazioni imprenditoriali ed anche i sindacati dei lavoratori. L'Ervet, che già ha una rete attiva a livello regionale di servizi alle imprese — e che dunque vanta un patrimonio di trasmissione di ricerca al mondo della produzione — è un altro ente con le carte in regola per entrare da protagonista nel polo.

«Lo sviluppo dell'Emilia-Romagna si fonda sull'associazione regionale all'industria. Federico Castellucci — passa attraverso la forte riqualificazione di alcune funzioni strategiche ed innovative ed in questo senso il polo presenterà una chiave di volta».

Attualmente il dibattito è attento sul come fare il polo; ossia sulle forme istituzionali per il decollo: da parte degli enti locali si dice, nella sostanza, che sia un consorzio tra i partner principali a definire il «progetto polo». «Un consorzio — afferma l'assessore comunale di Bologna Antonio La Forgia — come corpo e luogo di una sorta di contratto sociale per l'innovazione». Da parte dell'Università, per bocca del rettore Fabio Rovarsi Monaco, ed anche da parte dell'Associa-

Maria Alice Presti



ROMA — Maggio è tempo di fisco. E in particolare modo di dichiarazioni di redditi. Gli operatori economici in particolare debbono tener conto di alcune regole: andiamole a vedere una per una. Le istruzioni che accompagnano i modelli enunciano che «sono esonerati dall'obbligo della dichiarazione coloro che nel 1985 non hanno avuto alcun reddito». Questa regola non vale per coloro che sono obbligati alla tenuta delle scritture contabili. Infatti, ad esempio, il commerciante deve presentare la dichiarazione anche in assenza di reddito tassabile. Le società di persone presentano il mod.750 (con relativo pagamento dell'Ior e dell'addizionale Ilor) mentre i singoli partecipanti presenteranno il mod.740, previa compilazione del Quadro H, per la quota di propria spettanza (con pagamento della sola Irfp). Le imprese familiari invece seguono un'altra via: l'imprenditore presenterà il modello 740 con relativi allegati (G o F) con pagamento dell'Irfp, Ilor e addizionale mentre i familiari partecipanti pre-

Maggio, aziende al via Comincia la corsa per le denunce dei redditi

enteranno il modello 740, previa compilazione del quadro H, per la quota di propria spettanza, con pagamento dell'Irfp, Ilor e Addizionale. Una cosa va ricordata innanzitutto: l'autotassazione bancaria o postale all'atto della presentazione della dichiarazione non è obbligatoria. Pertanto, la dichiarazione può essere presentata senza il pagamento dei tributi dovuti. Però, l'inosservanza del pagamento entro il termine per la presentazione comporta il pagamento degli interessi di mora nella misura del 12% annuo e della soprattassa pari al-

40% sulle somme non versate. C'è da dire che l'Erario richiede tutto ciò (tributi, interessi e soprattassa) mediamente entro due anni, per cui l'onere aggiuntivo annuo sarà del 32%. Ognuno, pertanto, si può fare i propri calcoli. A proposito di pagamento bisogna ricordare che non è ammessa alcuna compensazione (si pagherà l'Ior anche se si è a credito per l'Irpef e viceversa) e che l'esonerazione a pagare le imposte d'importo inferiore a 20.000 lire vale per le dichiarazioni dei redditi che andremo ad effettuare nel prossimo anno. A questo punto bisogna fare at-

tenzione alle varie richieste di dati e notizie poiché in taluni casi le omissioni e le incompiutezze comportano l'applicazione di sanzioni molto gravose, e taluni casi penali. A parte talune difficoltà per i quadri staccati, la distribuzione dei modelli di dichiarazione è avvenuta con anticipo rispetto all'anno scorso. Ciò non toglie che vi siano taluni problemi che ritarderanno i lavori dei consulenti tributari e dei contribuenti. Bisogna evidenziare due aspetti: 1) la determinazione dei redditi imponibili; 2) la richiesta di dati e documenti da allegare.

La determinazione dei redditi imponibili non si appalesa, a parte qualche eccezione nelle deduzioni effettive per i forfettari, difficoltà. Pertanto, il contribuente può avere tutti gli elementi per effettuare l'autotassazione in banca o negli sportelli postali entro il mese di maggio. La richiesta di dati e documenti da allegare comporta difficoltà nella raccolta e, quindi, nella presentazione di dichiarazioni complete sotto ogni aspetto. Infatti, i modelli risentono delle novità introdotte dalla ventinovenne col risultato che per la prima volta vengono chie-

sti elementi nuovi: data di inizio attività, prospetto analitico dati e notizie relativi ai redditi d'impresa a determinazione forfettaria ed allegati vari (per gli autotrasportatori, per la valutazione delle merci, ecc...).

Va inoltre evidenziato che nella generalità dei casi i Comuni consegnano agli Uffici finanziari (Uffici Imposte e Centri servizi), per motivi organizzativi e logistici, le dichiarazioni ricevute con notevoli ritardi e che la fase della liquidazione delle stesse avviene successivamente. In base a tutto ciò, per difficoltà a carico dei contribuenti e per ritardi obiettivi nella liquidazione, che cosa si può auspicare se non una proroga nel termine di presentazione delle dichiarazioni pur mantenendo l'obbligo del pagamento dei tributi dovuti entro il termine ordinario e cioè entro il mese di maggio? In tal modo si potrà garantire il gettito evitando inutili e costose iscrizioni a ruolo.

Girolamo Ielo

Il «boom» del triangolo della sedia

Ad Udine il decimo Salone - L'80% della produzione nazionale e il 50 di quella Cee - Un mercato in espansione negli Usa

UDINE — Salone internazionale della sedia numero 10. La timida e balbettante manifestazione iniziale è cresciuta, si è affermata in campo mondiale ed è diventata ormai un annuale appuntamento per i sempre più numerosi clienti del «triangolo della sedia», uno dei settori trainanti dell'economia del Friuli. Il Salone del decennale svoltosi nel comprensorio di Torreano di Martignacco ha rappresentato una ottima occasione per fare il punto sullo stato di salute della produzione della sedia.



Il cosiddetto «triangolo» sforna giornalmente 60mila sedie di ogni tipo, prezzo e design: oltre 20 milioni di sedie l'anno. La produzione di un solo triennio sarebbe più che sufficiente per mettere seduti tutti gli italiani. La zona interessata, il cui fatturato viene stimato in circa 600 miliardi di lire, oltre ai comuni di Manzano, San Giovanni al Natisone e Corno di Rosazzo, si estende anche a quelli di Premariacco, Chiopris-Viscone, Pavia di Udine e Percoto. L'area è diventata alquanto vasta e si può stimare che circa 25mila-30mila abitanti dipendano, in un modo o nell'altro, al vari livelli, dalla economia della sedia. Una recente indagine ha indicato che sono operanti 793 aziende di cui 651 artigiane e 142 industriali con oltre 8mila addetti, cui vanno aggiunte alcune migliaia operanti nell'indotto per un totale complessivo di circa 14mila addetti. La produzione del «triangolo della sedia» rappresenta l'80 per cento del totale nazionale e circa il 50 per cento di quella comunitaria.

La sedia friulana viaggia e fa parlare. Numerose sono le notizie tutte incoraggianti. Un «campione» di venti sedie — otto di tipo economico e dodici laccate — apparirà tra breve in una serie di grandi magazzini americani. L'accordo è stato raggiunto tra Promosedia e la Amcrest Corporation, una organizzazione che rifornisce 24 catene di «department stores», appunto di grandi magazzini degli Stati Uniti. I venti tipi di sedie sono stati selezionati e scelti, fra quelli proposti da aziende aderenti a Promosedia, da 30 direttori di centri commerciali Usa presenti ad Udine in occasione del Salone.

Le scadenze fiscali del mese

- DOMANI IMPOSTE DIRETTE - Termine ultimo entro il quale devono essere effettuati i versamenti a mezzo c/c postale vincolato (modello mililite) delle ritenute operate dai datori di lavoro non agricoli nel mese di aprile su: 1) redditi di lavoro dipendente (ritenute operate da datori di lavoro agricoli); 2) redditi di lavoro autonomo; 3) provvigioni inerenti a redditi di commissione, agenzia, mediazione e di rappresentanza di commercio; 4) dividendi. MERCOLEDÌ 14 IMPOSTE DIRETTE - Termine ultimo entro il quale devono essere effettuati i versamenti a mezzo c/c postale vincolato (modello mililite) delle ritenute operate dai datori di lavoro non agricoli nel mese di aprile su: 1) retribuzioni, pensioni, trasferte, mensilità aggiuntive e relativo conguaglio; 2) emolumenti arretrati e su indennità per cessazioni di rapporto di lavoro; 3) emolumenti corrisposti per prestazioni stagionali; 4) compensi corrisposti a soci di cooperative. GIOVEDÌ 15 IMPOSTE DIRETTE - Termine ultimo entro il quale devono essere effettuati i versamenti alla Sezione di tesoreria dello Stato direttamente allo sportello o in c/c postale delle ritenute operate nel mese di aprile su: 1) redditi derivanti da interessi, premi ed altri frutti corrisposti da società od enti che hanno emesso obbligazioni o titoli similari; 2) redditi di capitale; 3) premi e vincite. Termine ultimo entro il quale devono essere effettuati i versamenti allo sportello esattoriale delle ritenute considerate nella scadenza di venerdì 9. MARTEDÌ 20 IMPOSTE DIRETTE - Termine ultimo entro il quale devono essere effettuati i versamenti allo sportello esattoriale delle ritenute considerate nella scadenza di mercoledì 14. VENERDÌ 30

... intanto si aspetta ancora la modifica della normativa Ilor

ROMA — Nel corso di quest'anno dovremo avere alcuni provvedimenti legislativi comportanti riduzioni ed agevolazioni di imposta per taluni contribuenti oltre ad alcune esenzioni contabili e di determinazione dei valori imponibili. Il ministro delle Finanze nel dibattito generale in aula a Palazzo Madama prima dell'approvazione definitiva del decreto legge n. 57 riguardante la nuova curva del che «a fronte di una struttura impositiva articolata in circa 100 tributi, le voci maggiormente significative sono solamente nove», che «già nell'anno in corso si potrebbero proporre modifiche alle aliquote Irfep per il 1987 e che prima della fine dell'anno il governo presenterà un provvedimento volto a modificare, per il 1987, la normativa sull'Ilor». La riforma tributaria del 1971 doveva razionalizzare il sistema tributario in virtù di due idee base: la riduzione del numero dei tributi e la riforma dell'amministrazione finanziaria. La seconda non è stata effettuata, invece, si ebbe una

Quando, cosa, dove

- OGGI - Si svolge il convegno «La popolazione del Lazio e le nuove tecnologie, risultati di un'indagine». Al convegno organizzato dalla Regione Lazio e dall'Enea, interverranno, tra gli altri, Umberto Colombo, Gianantonio Vaccaro, Luigi Abete, Roma - Enea - Viale Regina Margherita 125. Organizzato dal Forze si tiene un incontro su «Il finanziamento degli enti locali. Esperienze italiane e straniere». Nel corso dell'incontro il direttore generale della Cassa Depositi e Prestiti e il presidente del Forze presenteranno il nuovo programma per la formazione di analisti di progetto. Roma - Associazione Bancaria Italiana - Piazza del Gesù 49. DOMANI - Su iniziativa della Federazione della ristretta Relazioni Industriali convegno su «Rapporti di produzione e conflitti di interesse nella nuova società industriale». Partecipano: Romano Giugni, Pietro Ingrao, Felice Mortillaro, Agostino Paci, Carlo Patrucco, Stefano Rodotà, Emilio Rubbi. Roma - Mondo Operaio - Via Tomacelli 166. SABATO 10 - «Turismo per lo sviluppo» è il titolo del convegno organizzato dalla Confindustria a cui interverranno i ministri Lagorio, Zanon, Signorile e i presidenti della Confindustria, della Esso Italiana e dell'Ance. Taormina - Hotel Capo Taormina. Si inaugura la Fiera Campionaria Internazionale. Fiera di Padova - Dal 10 al 18 maggio. MARTEDÌ 13 - Inizia il seminario organizzato dalla Luiss «Come si leggono i dati dell'economia». Il seminario è particolarmente studiato per gli addetti agli uffici statistici e programmatici di aziende, banche, assicurazioni, operatori delle comunicazioni e dell'immagine, funzionari pubblici operanti in uffici di analisi statistica ed economica. Il modulo 13 e 14 maggio «La lettura dei dati microeconomici». 2° modulo: 15 e 16 maggio «La lettura dei dati macroeconomici». Roma - Luiss - Via Cosimo de Giorgi 8. GIOVEDÌ 15 - Organizzato dalla Banca Nazionale del Lavoro e da Bnl Holding Int-

Il problema dell'Ilor si porrà nel senso di: eliminazione Ilor-imprese al di sotto di 780 milioni di volume d'affari oppure in rapporto al numero dei dipendenti, in alternativa una notevole lievitazione delle deduzioni previste dall'art. 7 citato. La discussione sulla modifica dell'Ilor dovrà essere l'occasione per l'istituzione della contabilità intermedia (registro unico acquisti e vendite anche agli effetti dell'Iva — libro dei cespiti — inventario di fine anno) e per talune esenzioni IVA a favore dell'art. 9 del D.L. n. 57 in base al quale l'imposta risultante delle dichiarazioni dei redditi che andremo a presentare nel 1987 non è dovuta, se il saldo è negativo, non è rimborsabile se i relativi importi non superano le 20mila lire. Altra novità si annuncia col testo unico dell'imposta di registro. I valori degli immobili da dichiarare saranno quelli della rendita catastale aggiornata moltiplicati per un coefficiente. In tal modo si elimineranno concordati ed inutili e dispendiosi contenziosi.

Sabato a Roma Qualificazione artigiana e garanzia utenza. Roma — Qualificazione delle imprese artigiane per la garanzia dell'utenza: il fenomeno dell'abusivismo. Questo è il tema del convegno organizzato dalla federazione nazionale degli artigiani metalmeccanici aderenti alla Cna che si terrà nella sede dell'Unioncamere a Roma sabato prossimo. Che rapporto esiste tra qualificazione imprenditoriale e garanzia dell'utenza? La risposta non è di facile lettura ma si incentra sui concetti che: il fenomeno dell'abusivismo mette in moto una concorrenza sleale fra le aziende, che l'utenza su-

bisce un elevato rischio per la sicurezza, che il fisco è fonte previdenziale e che il fenomeno in termini di mancata riscossione contributiva. Risultato: si tenta di scaricare sulle aziende «trasparenti», quelle cioè che presentano una regolare posizione fiscale e contributiva, l'onere del fenomeno abusivismo. Una situazione inaccettabile che il convegno organizzato dalla Fnam vuole mettere in risalto e far conoscere. Ed ancora in novembre una delegazione friulana di Promosedia andrà in Corea per incontrare direttamente gli operatori locali e dare forza avvio ad un nuovo filone, molto interessante per le aziende del «triangolo». Iniziative di Promosedia saranno destinate anche al Giappone, specialmente a Tokio e Osaka dove operano società multinazionali impegnate sia a Seul sia sulla «Gold Coast» australiana, dove è in atto una forte crescita di insediamenti turistici. Silvano Goruppi